

Nuovi attori nei progetti di accoglienza e cure sanitarie dei bambini Saharawi



...altro che deserto!

Un concerto di beneficenza e una raccolta di generi alimentari sono le ultime iniziative messe in campo a sostegno del "Progetto Saharawi", a cura, rispettivamente, della neo nata associazione culturale Arcobaleno e della Consulta per la fratellanza tra i popoli di Grottammare. Si è svolta in queste settimane la prima riunione organizzativa che anche quest'anno vedrà a Grottammare circa 30 bambini bisognosi di cure medico-sanitarie, provenienti dalle tendopoli del Sahara algerino. Dal 1999, infatti, il comune di Grottammare, con la collaborazione della Consulta per la fratellanza tra i popoli e il coordinamento dell'associazione "Rio de Oro", promuove e sostiene il "Progetto Saharawi", un programma di interventi che nelle varie fasi di ospitalità, cure mediche e assistenza sanitaria, soprattutto rivolte ai bambini, tende all'obiettivo finale di sostenere quel popolo nell'annosa lotta verso l'autodeterminazione, cioè il diritto di scegliere autonomamente la forma di governo da cui essere retto.

VOLONTARIATO

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Grottammare organizza corsi di formazione gratuiti per il servizio di salvamento e soccorso a mare. Un'occasione per utilizzare in maniera proficua il proprio tempo libero. Unici requisiti per l'ammissione sono la maggiore età e la voglia di mettersi a disposizione della collettività. Chi intendesse partecipare può fin d'ora rivolgersi presso la sede della Protezione civile, in Piazza Fazzini, il mercoledì dalle 18.00 alle 20.00, oppure chiamare il numero 329.5396305. Il progetto di soccorso a mare, istituito dal 2006 grazie alla disponibilità di un gommone a motore, è realizzato in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto.

Va segnalata in questo senso un'attenzione crescente nei confronti del popolo Saharawi, soprattutto da parte di rappresentanti del mondo giovanile. Su iniziativa di un gruppo di giovani grottammaresi, attivi nel mondo del volontariato, infatti, si è recentemente costituita l'associazione "Arcobaleno", presieduta da Massimiliano Binari. Il sodalizio ha scelto la musica swing del gruppo "Jonathan e i belli dentro" e i progetti pro-Saharawi per presentarsi alla città. La serata si è svolta al Teatro delle Energie, venerdì 23 maggio. Interamente in beneficenza il ricavato degli ingressi.

E' tornata invece nelle scuole la Consulta per la fratellanza tra i popoli, con la campagna di solidarietà "Un amico in tenda". La proposta, inviata alle famiglie e a tutto il personale scolastico, è quella di istituire in ogni scuola un punto di raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (in particolare, zucchero, legumi e altri alimenti in scatola, salsa di pomodoro e/o pelati), per sostenere la permanenza dei bambini saharawi, programmata per i mesi di luglio e agosto.

Intanto, si registra il successo di pubblico e di solidarietà, in occasione della cena (magistralmente gestita da una giovane e volenterosa brigata di sala e di cucina dell'IPSSAR di San Benedetto del Tronto) organizzata dalla Consulta per la fratellanza tra i popoli e dal Comune presso il ristorante Le Terrazze di Grottammare, nel mese di marzo: circa 430 persone hanno "sposato" la causa Saharawi portando a raccogliere la somma di 6373 euro che servirà a finanziare il viaggio di bambini. A questi va aggiunta una parte dei 3070 euro raccolti al concerto di beneficenza dell'Orchestra "Laboratorio Ensemble", diretto dal M° Federico Paci, organizzato in collaborazione con la Fondazione Gioventù musicale d'Italia - sez. Petri durante le festività natalizie, per sostenere sia il progetto di solidarietà "Saharawi" che il Progetto di cooperazione "Itiuba".